

Nuovo petrolchimico Shell in Pennsylvania

Nei primi anni del prossimo decennio produrrà fino a 1,6 milioni di tonnellate di polietilene da shale-gas.

10 giugno 2016 07:30

Shell Chemical Appalachia, società del gruppo Shell, costruirà un nuovo complesso petrolchimico nei pressi di Pittsburgh, in Pennsylvania (USA), per beneficiare dello shale-gas a basso costo estratto nei giacimenti di Marcellus e Utica. Il nuovo polo comprenderà un cracker per etilene e impianti a valle per la produzione di polietilene, con una capacità produttiva di poliolefine pari a 1,6 milioni di tonnellate annue.



I lavori di costruzione - fa sapere la campagna petrolifera statunitense - partiranno entro i prossimi 18 mesi con l'intenzione di avviare cracker e unità per polietilene all'inizio del prossimo decennio.

Il luogo dove sorgerà il petrolchimico, lungo le rive del fiume Ohio a Potter Township, è stato scelto non solo per la disponibilità di gas naturale (etano), ma anche per la posizione baricentrica rispetto ai potenziali clienti: circa il 70% dei trasformatori nordamericani di polietilene si trova nel raggio di un migliaio di chilometri da Pittsburgh.

Se Shell ha sciolto le riserve sugli investimenti nella petrolchimica da shale-gas, BASF ha invece preferito prendere tempo: il gruppo chimico tedesco ha infatti deciso di rinviare la decisione sulla costruzione del nuovo impianto per la produzione di propilene a Freeport, in Texas, progetto annunciato tre anni fa.

© Polimerica - Riproduzione riservata